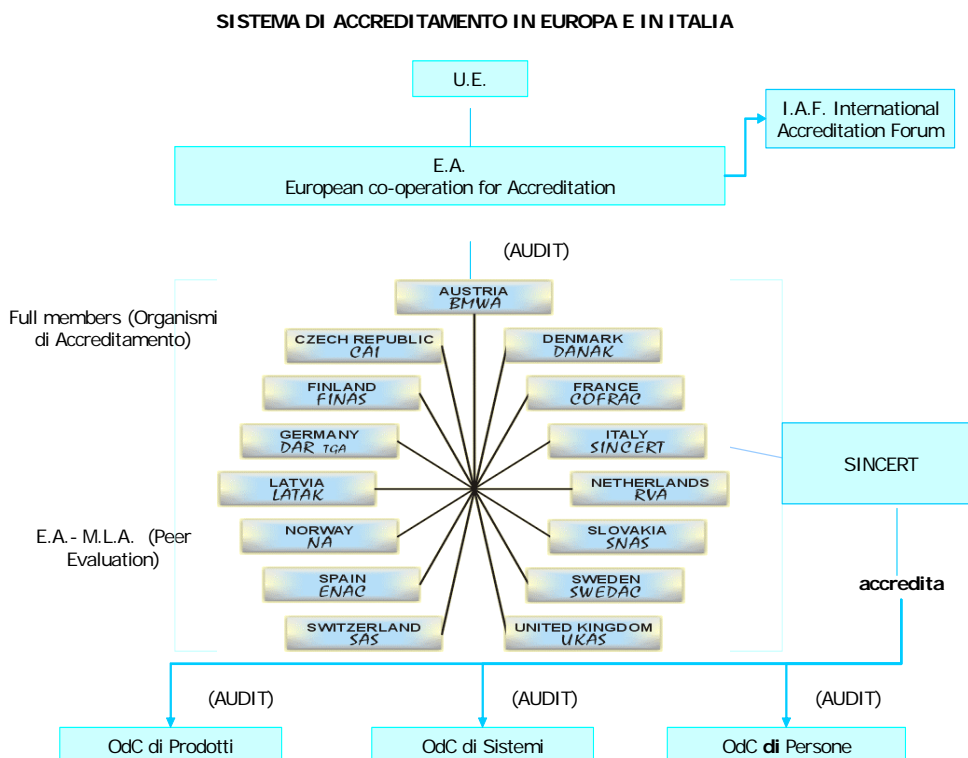


Rosa Anna Favorito  
**Direttore CEPAS**

LA CERTIFICAZIONE DELLE PERSONE SECONDO LA NORMA ISO / IEC 17024 :  
La certificazione delle competenze "chiave" nelle imprese e nel mercato del lavoro \*

La realizzazione del mercato unico ha consentito oltre alla libera circolazione di beni materiali, servizi e risorse finanziarie, anche la libera circolazione delle risorse umane. Questo ha fatto emergere la necessità di una garanzia preventiva da offrire al mercato in merito alla professionalità di coloro che vi operano, individuando un rilevatore immediato, oggettivo e garantito delle competenze, al fine di tutelare i clienti, e conseguentemente i professionisti preparati, dall'assalto di "improvvisatori" sedicenti professionisti.



\* Copyright (c) Brain Cooperation (2008) -Tutti i diritti sono riservati. Pubblicato con l'autorizzazione dell'autore.



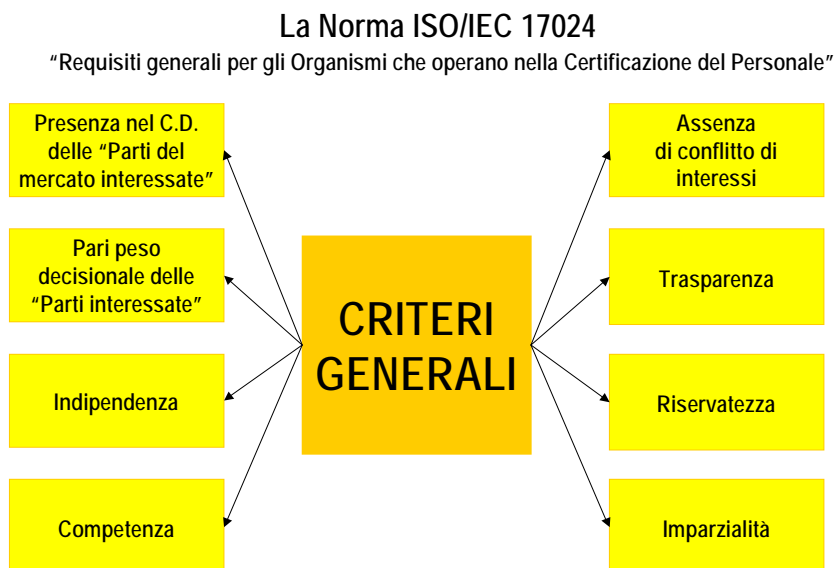
Tale attestazione di competenze può essere rappresentata dalla certificazione di terza parte delle professionalità rilasciata da un Organismo di Certificazione del Personale operante in conformità alla norma ISO/IEC 17024 "Conformity assessment - General requirements for bodies operating certification of Persons". Questa nuova norma è sostanzialmente basata sulla Norma europea EN 45013 "Criteri generali per gli organismi di certificazione del personale" (ora sostituita dalla stessa ISO/IEC 17024), rispetto alla quale sono state apportate modifiche basate sull'esperienza già maturata nel settore, ma soprattutto è stata preparata per la certificazione di qualsiasi figura professionale.

Essa chiarisce meglio e con maggior dettaglio come devono essere definiti gli schemi di certificazione per ogni figura professionale, come deve essere costituito e come deve operare un organismo di certificazione delle persone.

Ma è opportuno chiarire cosa si intende per certificazione di terza parte delle professionalità.

### La certificazione di terza parte

"La certificazione delle professionalità attesta che una determinata persona, valutata da una terza parte indipendente, secondo regole prestabilite, possiede i requisiti necessari e sufficienti per operare con competenza e professionalità in un determinato settore di attività".



I requisiti che una Organizzazione, di terza parte indipendente, deve tenere sempre presenti nel certificare i professionisti sono essenzialmente i seguenti:

- Indipendenza
- Trasparenza
- Imparzialità
- Assenza di conflitti di interesse
- Partecipazione, nel Consiglio Direttivo, delle “parti del mercato interessate”
- Equilibrio nelle decisioni: non deve essere possibile che prevalgano singoli interessi
- Competenza
- Riservatezza

La durata delle certificazioni è limitata e controllata nel tempo e la concessione del rinnovo della certificazione (dopo 3 anni) avviene solo se il professionista:

- ha curato l’aggiornamento professionale previsto;
- ha continuato a svolgere nel triennio, l’attività professionale per la quale è stato certificato;
- ha rispettato il Codice Deontologico sottoscritto al momento della certificazione.

### **Altre forme di attestazione**

Occorre subito chiarire la differenza fra la certificazione così come sopra descritta, da altre forme di attestazione che sul mercato vengono talvolta impropriamente definite certificazioni.

Se un’Associazione (che non possiede i requisiti previsti dalla norma ISO/IEC 17024, con particolare riferimento al coinvolgimento delle parti interessate) certifica i propri soci, effettua una certificazione “di prima parte”.

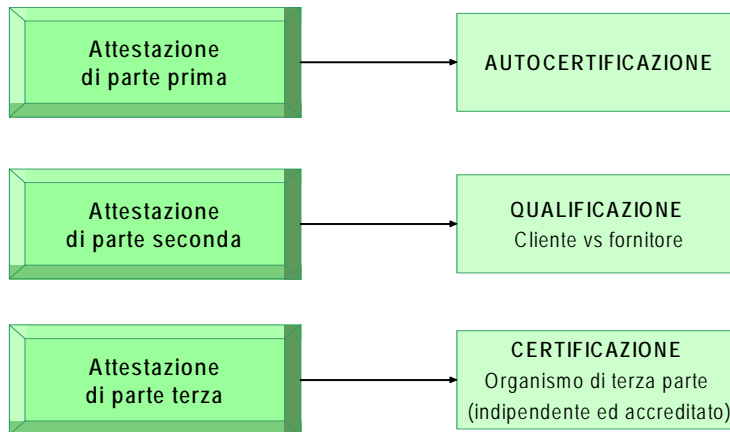
Allo stesso modo, la dichiarazione fatta da un’azienda in merito alla professionalità di un suo dipendente è senz’altro valida ma è chiaramente una dichiarazione di parte e quindi può essere accettata ma con tutte le riserve del caso. In entrambi i casi si tratta di attestazioni di prima parte.

La qualificazione di un fornitore, fatta da un suo cliente a seguito di opportune valutazioni, è invece una attestazione di seconda parte (il cliente) verso l’altra parte (il fornitore): ha valore elevato nell’ambito dei loro rapporti di affari, ma minore verso il resto del mercato.

La certificazione della competenza di una persona rilasciata da un Organismo di Certificazione di persone di terza parte, è la vera certificazione delle professionalità ed ha un valore assoluto sul mercato.

Questa certificazione è pertanto, per il cliente, la miglior garanzia dell’effettiva competenza del professionista e, per la persona certificata, la possibilità di porsi sul mercato con indiscutibile riconoscimento delle proprie capacità.

### Forme di attestazione



### Lo schema di certificazione delle competenze

Per ogni figura professionale da certificare, l'Organismo di certificazione delle professionalità, definisce gli schemi di certificazione con la collaborazione determinante delle "parti interessate" cioè delle Organizzazioni e dalle Istituzioni interessate al settore oggetto di studio.

Tali schemi di certificazione comprendono i requisiti minimi che deve possedere il candidato, le modalità per accedere alla certificazione e quelle per il suo mantenimento e rinnovo.

Ai fini del conseguimento della certificazione, è necessario che tali requisiti minimi siano suffragati da riscontri oggettivi e verificabili.

La certificazione non ha validità illimitata ma ha una durata limitata a 3 anni; ogni anno l'attività della persona certificata è sottoposta a sorveglianza.

Per il mantenimento annuale è, infatti, necessario dimostrare di aver tenuto un comportamento in linea con il codice deontologico e di non aver ricevuto reclami dai clienti.

Per il rinnovo triennale della certificazione è invece indispensabile produrre adeguata documentazione attestante l'attività svolta, la soddisfazione dei clienti e la partecipazione ad attività formative di aggiornamento professionale.

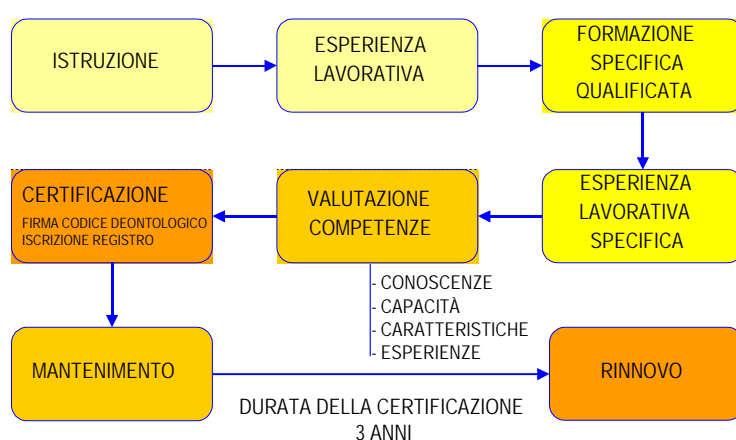
Come si vede il focus è incentrato tutto sul "cliente" e ciò che conta è la qualità della professione attestata e garantita da una terza parte riconosciuta.

Viene capovolta la logica finora in vigore e la nuova frontiera è la qualità, al servizio della soddisfazione del cliente.

La certificazione è infatti incentrata sul cliente e assicura non solo che il professionista possieda in un determinato periodo competenze adeguate, ma che le dimostri con continuità.

Questa è la miglior garanzia possibile per tutto il Sistema Economico: la certificazione professionale, unita alla sensibilità del mercato nel richiederla, tutela, oltre ai clienti, anche i professionisti veramente preparati, da una concorrenza non qualificata e sempre più agguerrita.

## LA CERTIFICAZIONE DELLE PROFESSIONALITA' Requisiti e Percorsi



La richiesta da parte del mercato della certificazione professionale, è la vera strada da percorrere per ottenere un riconoscimento reale delle professioni poiché le competenze acquisite e dimostrate vengono riconosciute da tutto il mercato ed hanno perciò una visibilità più ampia nello spazio e nel tempo attraverso la garanzia della soddisfazione dei clienti e della continuità dell'attività professionale.

### I vantaggi della certificazione

Attraverso la certificazione viene offerto al mercato un rilevatore di professionalità immediato, oggettivo e garantito; il mantenimento (annuale) e il rinnovo (triennale) del certificato sono subordinati al rispetto del codice deontologico e alla correttezza del professionista nello svolgimento delle sue funzioni.

La certificazione delle professionalità offre vantaggi:

- per il cliente: garanzia preventiva della competenza vantata dal professionista
- per la persona certificata: riconoscimento delle proprie capacità da parte di un ente terzo
- per le organizzazioni, che dimostrano di impiegare persone certificate: ottenere punteggi superiori in gare pubbliche/private, riduzioni rischi assicurativi, agevolazioni nei finanziamenti.